

A	N. CATALOGO GENERALE		N. CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	12/00074210		ITA:			SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -	49
[5605237] Roma, 1975 - 1st. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)							
PROVINCIA E COMUNE: FR - ALVITO LUOGO: Via S. Giovanni OGGETTO: Chiesa di S. Giovanni Evangelista CATASTO: Foglio n.23, sviluppo A, partic. G CRONOLOGIA: Sec. XI, XIV (1375), XVII (1682) AUTORE: DEST. ORIGINARIA: Luogo di culto USO ATTUALE: Luogo di culto PROPRIETA': Comunale VINCOLI LEGGI DI TUTELA: Legge n. 1089 del 1/6/1939 art. 4 - P.R.G. E ALTRI:					DESCRIZIONE:		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI PIANTE: Aula rettangolare COPERTURE: A tetto con struttura lignea e coppi VOLTE o SOLAI: Volta a botte SCALE: TECNICHE MURARIE: Muratura in pietra in parte a faccia vista, in parte con intonaco liscio PAVIMENTI: Parte in cotto originale, parte in materiali moderni DECORAZIONI ESTERNE: Orologio a muro, portale, modanature, timpano DECORAZIONI INTERNE: ARREDAMENTI: Quadri STRUTTURE SOTTERRANEE:					La chiesa di S. Giovanni Evangelista, una delle più antiche di Alvito, è collocata nella parte più antica del paese ed è preceduta da una piazzetta che da un lato si affaccia sulla valle. La facciata intonacata presenta due contrafforti laterali, il portale ed un orologio sul lato sinistro. Lateralmente è visibile la muratura in pietra in quanto la chiesa ha tre lati liberi e solo per un terzo confina con un fabbricato. La pianta è rettangolare, la copertura è a botte. Dei pilastri appoggiati alle pareti scandiscono il ritmo e delineano le cappelle laterali. Di queste la prima a sinistra è della famiglia Ferrante Lecce, mentre la seconda, più grande delle altre, apparteneva alla famiglia Masetti. La prima cappella a destra è della Congrega di San Carlo e la seconda della famiglia Cappitti. Quadri antichi di autori ignoti con cornici dorate sono collocati sugli altari di marmo policromo. L'abside termina sui due lati con due colonne, dipinte, come i pilastri, di color bianco giallo ad imitazione del marmo. Il pavimento che nel primo tratto vicino l'ingresso e nell'ultimo vicino l'altare è in cotto originale, nelle altre parti è realizzato con materiali moderni. A sinistra dell'altare c'è la porta che conduce alla sacrestia, un ambiente semplice e poco decorato.		

REVISIONE: Il Direttore dell'Ufficio Catalogo: Anno 1978 (Arch. Giuliano Sacchi)	VISTO DEL SOPRINTENDENTE: (Ing. Giovanni Di Geso)	COMPILATORE DELLA SCHEDA: Arch. Marina Magnani Cianetti	DATA: Anno 1978
---	--	--	-----------------

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:		RIFERIMENTI ALLE SCHEDA (CSU; MA; RA; OA; SM; D; ...): ALL. n.8, scheda A del 20.10.76 compilata da: Arch. Eugenio Rota	
FOTOGRAFIE:		ESTRATTO MAPPA CATASTALE: Foglio n. 23, sviluppo A, rapp. 1:1000 (all. n.6)	
MAPPE - RILIEVI - STAMPE:		FOTOGRAFIE: Scorcio esterno (all. n.1) Facciata (all. n.2) Interno verso l'altare (all. n.3) Interno: parete d'ingresso (all. n.4) Altare laterale (all. n.5)	
ARCHIVI:		DISegni E RILIEVI Pianta, rapp. 1:50 (all. n.7)	
DOCUMENTI VARI:		MAPPE:	
RELAZIONI TECNICHE:		MAPPE - RILIEVI - STAMPE:	

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:
Nell'archivio della chiesa sono custoditi documenti che danno diverse notizie riguardanti la sua edificazione. Sembra infatti che la prima volta sia stata citata nel 1078 quando Benso Benedetto donò dei suoi beni a Montecassino. La campana del campanile testimonia le antiche origini di S. Giovanni, in quanto è segnata una data: 5 settembre 1375.
Nel 1635 la chiesa andò distrutta a causa di un terremoto, fu riedificata sotto il duca Tolomeo Gallio nel 1682. La cappella della SS. Vergine Assunta dei Ferranti Lecce fu costruita nel 1696.

SISTEMA URBANO: La chiesa è preceduta da uno slargo irregolare che si apre lateralmente sulla valle.

RAPPORTI AMBIENTALI: Inserita nel tessuto medioevale del paese la chiesa rappresenta un'emergenza architettonica di notevole importanza.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):
Distrutta dal terremoto la chiesa fu costruita di nuovo nel 1682.

BIBLIOGRAFIA:
G.P.M. Castrucci - Descrittione del Ducato di Alvito - Roma, 1686, 16°, pag. 144 sgg.
D. Santoro - Pagine sparse di storia alvitana - Chieti, 1908

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 1/9/76					DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO				
	O	B	M	C	P	O	B	M	C	P	O	B	M	C	P
STRUTTURE SOSTENIMENTI			X												
STRUTTURE MURAGLIE			X												
COPIE			X												
COLLE			X												
COLLE E ADIACENTI			X												
FRATTURE			X												
DEGRADAMENTI			X												
FRATTURE		X													
ORDINE INI.		X													
FRATTURE			X												

OSSERVAZIONI: